

Delibera presidenziale n. 9 del 22.9.2021

**Accordo di collaborazione IRVO – Assessorato Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento
Agricoltura**

DELIBERA n. 9 del 27/01/2021

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

II PRESIDENTE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativo all'estensione delle competenze di questo Istituto al settore olivicolo - oleario ed al mutamento della denominazione in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 dell'1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

VISTO il D.P.n. 464/Serv.1°/S.G. del 6 agosto 2020, notificato all'IRVO a mezzo pec in data 10 agosto 2020 con il quale viene nominato, per la durata di anni cinque, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;

VISTA la delibera presidenziale n. 2 del 16 marzo 2021 con la quale il Dott. Gaetano Aprile è stato nominato Direttore Generale dell'IRVO;

VISTA la delibera presidenziale n. 3 del del 25 marzo 2021 con la quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del sopracitato Direttore Generale;

VISTA la delibera consiliare n. 6/2021 con la quale è stato approvato il bilancio triennale dell'IRVO per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023;

VISTO il regolamento interno di contabilità adottato, ai sensi della L.R. n. 3 del 13 gennaio 2015 che recepisce le disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con delibera commissariale n. 3 dell'11 settembre 2019 ed approvato dalla Giunta di Governo con delibera n. 54 del 13 febbraio 2020;

VISTO l'accordo di collaborazione della durata di un anno proposto all'IRVO dall'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura – che qui si allega quale parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che l'accordo in questione riveste un notevole interesse per entrambe le parti;

RITENUTO pertanto utile ed opportuno procedere alla stipula dello stesso;

CONSIDERATA altresì l'urgenza di provvedere al riguardo stante l'imminenza delle iniziative ivi specificate;

VISTO l'art. 5, comma 4, del vigente Statuto – Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole ed il visto di legittimità del Direttore Generale dell'Ente;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** e sottoscrivere l'accordo di collaborazione tra questo Istituto e l'Assessorato Agricoltura, Sviluppo rurale e pesca Mediterranea - Dipartimento Agricoltura - che qui si allega quale parte integrante del presente atto;
- 2) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto deliberativo sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza;
- 3) **DI TRASMETTERE** copia del presente atto deliberativo al Collegio straordinario dei Revisori.



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione ed al correlativo impegno delle somme relative alle iniziative da porre in essere.

La presente delibera, che è immediatamente esecutiva, sarà trasmessa, a termini di legge, all'Organo di Vigilanza e sarà sottoposta a ratifica da parte del C.d.A.

Il Presidente
Dr. Sebastiano Di Bella

Parere favorevole
Visto di legittimità ex art. 20 L.R. n. 19/05
Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa
Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Emilia Mulé

**IL PRESENTE DOCUMENTO
E' COME CONFORME ALL'ORIGINALE**

Segreteria Organi Istituzionali
(Dr. Vincenzo Barletta)

22 SET 2021

accusato di aver ricevuto copie
finte

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

*Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca
Mediterranea*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea rappresentato dall'Assessore pro tempore, On. Antonino Scillà nato a Mazara del Vallo (TP) il 10/5/1968 e dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura Dario Cartabellotta nato a Palermo il 14 settembre 1969, di seguito definito Assessorato

E

l'Istituto Regionale Vini e Olio di Sicilia rappresentato dal presidente del Consiglio di Amministrazione dr. Sebastiano Di Bella nato Giarre (CT) il 12/07/1953, di seguito definito IRVO;

PREMESSE

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea n° 381/2020 "Una strategia dal produttore al consumatore" – FROM FARM TO FORK " per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente che, al centro del GREEN NEW DEAL, affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano;

CONSIDERATO che come descritto nella predetta Comunicazione:

- ✓ il passaggio ad un sistema alimentare sostenibile può apportare benefici ambientali, sanitari e sociali, offrire vantaggi economici ed assicurare che la ripresa dalla crisi ci conduca su un percorso sostenibile;
- ✓ per il successo della ripresa e della transizione è essenziale garantire una sussistenza sostenibile ai produttori primari, che sono ancora svantaggiati in termini di reddito;
- ✓ la pandemia di Covid-19 ha messo in risalto l'importanza di un sistema alimentare solido e resiliente che funzioni in qualsiasi circostanza e sia in grado di assicurare ai cittadini un approvvigionamento sufficiente di alimenti a prezzi accessibili. Ci ha inoltre reso estremamente consapevoli delle interrelazioni tra la nostra salute, gli ecosistemi, le catene di approvvigionamento, i modelli di consumo e i limiti del pianeta. È evidente che va intensificato lo sforzo per mantenere la popolazione ed il pianeta in buone condizioni di salute.
- ✓ la strategia "dal produttore al consumatore" costituisce un nuovo approccio globale al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare. Si tratta di un'opportunità per migliorare gli stili di vita, la salute e l'ambiente. La creazione di un ambiente alimentare favorevole che agevoli la scelta di regimi alimentari sani e sostenibili andrà a vantaggio della salute e della qualità della vita dei consumatori e ridurrà i costi sanitari per la società. Le persone prestano un'attenzione sempre maggiore alle questioni ambientali, sanitarie, sociali ed etiche e, ora più che mai, ricercano valore negli alimenti. Anche se le società diventano più urbanizzate, le persone vogliono sentirsi più "vicine" agli alimenti (filiera a

Raggio Corto) che consumano, vogliono che siano freschi e meno lavorati e che provengano da fonti sostenibili;

RITENUTO che per costruire una filiera alimentare occorre:

- Garantire la sostenibilità della produzione alimentare;
- Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare;
- Stimolare pratiche sostenibili nei settori della trasformazione alimentare, del commercio all'ingrosso e al dettaglio, alberghiero e dei servizi di ristorazione;
- Promuovere un consumo alimentare sostenibile e agevolare il passaggio a regimi alimentari sani e sostenibili;
- Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari;
- Combattere le frodi alimentari lungo la filiera alimentare;
- Offrire servizi di consulenza, condivisione di dati e conoscenze, competenze;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 499 concernente la razionalizzazione degli interventi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – art. 15 e s.m.i. che consente agli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO la Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 2, commi 203 e seguenti in materia di programmazione negoziata;

CONSIDERATO che i soggetti sottoscrittori dell'accordo, sulla base di quanto sopra esposto ed in funzione di tutti gli obiettivi condivisi, concordano sulla utilità di rafforzare i momenti di collaborazione tecnica delle rispettive strutture, fermi restando gli ambiti di rispettiva competenza e responsabilità;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare uno strumento giuridico che consenta l'attuazione e gestione del progetto in un quadro di snellimento delle procedure, e di coordinamento e mobilitazione di risorse professionali, organizzative e tecniche, assicurando il reperimento delle relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che tale strumento giuridico viene individuato nell'accordo di collaborazione;

CONSIDERATO che vi è la necessità di definire una prassi di gestione concretamente applicabile nella realtà siciliana, alla luce delle risorse economiche ed organizzative disponibili;

CONSIDERATO che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità;

VISTA la nota prot n° 7548 del 16/09/2021 con la quale l'Assessore per l'Agricoltura, per lo Sviluppo rurale e per la Pesca mediterranea, ha chiesto all'Assessorato dell'Economia – Ragioneria Generale - la riprogrammazione delle economie della legge 499/99;

Tutto ciò premesso si stipula quanto segue

Articolo 1 - Finalità della convenzione

L'Assessorato e l'IRVO intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione per la valorizzazione, la promozione e la comunicazione dei Vini & Olii di Sicilia finalizzate alla conoscenza delle reali potenzialità e opportunità dei mercati internazionali, in grado di veicolare vini e olii come una componente dell'eccellenza dell'agroalimentare siciliano e per lo sviluppo competitivo del mercato dei prodotti siciliani.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione e divisione dei compiti

L'Assessorato provvederà al coordinamento generale del progetto e la sua integrazione con le direttive strategiche e i programmi in atto esistenti, quali il Programma di Sviluppo Rurale per la Sicilia 2014-20 e il Piano di sostegno al settore vitivinicolo (OCM Vino).

L'IRVO nell'ambito del programma di valorizzazione dei Vini e Oli di Sicilia inserirà tra le proprie attività la partecipazione istituzionale alle iniziative Cous Cous Fest, Fiera del Vino - Amsterdam, Taormina Gourmet ed altri appuntamenti di interesse strategico.

Art. 3 - Risorse finanziarie

Le risorse messe a disposizione sono pari a 100.000 euro nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche) e sono configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Le risorse vengono individuate nell'ambito della Legge 499/99 ed inserite nella richiesta di riprogrammazione alla Ragioneria Generale da parte dell'Assessore per l'Agricoltura, per lo Sviluppo rurale e per la Pesca Mediterranea.

L'IRVO provvederà a fornire correlativa documentata rendicontazione delle spese al riguardo sostenute, ai fini del rimborso delle stesse da parte dell'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – Dipartimento Agricoltura.

Art. 4 - Durata

La durata dell'accordo è fissata in anni uno ed ha decorrenza immediata.

Art. 5 - Responsabilità

I responsabili designati dalle parti per la gestione dell'Accordo di Collaborazione e per tutti i rapporti tecnici e amministrativi sono:

- per l'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea, il Dr Pietro Miosi.
- per l'IRVO il dr. Gaetano Aprile

Il Dipartimento Agricoltura e l'IRVO si impegnano ad osservare rigorosamente le regole della segretezza in relazione a fatti, informazioni, conoscenze, documenti di cui avranno comunicazione e/o dei quali verranno comunque a conoscenza nello svolgimento delle attività.

I documenti e/o le informazioni inerenti le attività del presente Accordo di Collaborazione non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi.

Le attività di comunicazione, divulgazione e di pubblicità da parte dei sottoscrittori dell'Accordo di Collaborazione di che trattasi relative alle attività oggetto dello stesso menzioneranno esplicitamente, e per le attività svolte per le parti ufficialmente divulgabili e non legate a vincoli di riservatezza e/o di incompatibilità, le attività svolte.

Art. 6 - Risoluzione e Recesso

Le parti possono recedere dal presente Accordo di Collaborazione mediante preavviso di due mesi da notificare all'altra parte a mezzo posta elettronica certificata (pec).

Art. 7 - Modifiche e disposizioni finali

Qualsiasi modifica del presente Accordo di Collaborazione, sarà oggetto di specifico accordo scritto tra le parti.

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alla normativa di riferimento

Le Amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, tratteranno i dati contenuti nel presente accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sezione "Amministrazione Trasparente".

Art. 8 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione, all'interpretazione, alla risoluzione ed alla validità del presente Accordo di Collaborazione dovrà essere oggetto di preventiva ed amichevole composizione.

Letto, confermato e sottoscritto

Palermo li

Per l'Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

L'Assessore On.le Antonino Scilla

Il Dirigente Generale Dr Dario Cartabellotta

Per IRVO

Il Presidente Dr Sebastiano Di Bella



